

COMUNICATO
STAMPA

Risultati preliminari al 31 dicembre 2025

Banca Generali prosegue nel percorso di crescita e raggiunge nuovi massimi di utile e dimensione

- Utile netto ricorrente¹: €362,5 milioni (+7%)
- Utile netto totale: €445,8 milioni (+3%)
- Margine d'interesse: €325,0 milioni (+2%)
- Commissioni nette ricorrenti: €530,0 milioni (+11%)
- Costi operativi 'core': €288,6 milioni (+8%)

Masse al nuovo massimo storico

- Masse totali: €113,5 miliardi (+9% a/a)
- Masse in Consulenza Evoluta: €12,0 miliardi (+11%)
- Raccolta netta 2025: €6,8 miliardi (+3%)
- Raccolta netta a gennaio 2026: €451 milioni (+16%)

Proposto Dividendo di €2,90 per azione

- Dividendo da corrispondere a maggio 2026 (€2,20) e febbraio 2027 (€0,70)
- CET1 ratio al 17,1% e TCR ratio al 18,9%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

Milano, 11 febbraio 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato i risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2025.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa, ha commentato: *“Siamo estremamente soddisfatti dei risultati conseguiti: utili e masse mai così alti, accompagnati da uno sviluppo commissionale in crescita a doppia cifra, confermano la solidità e la sostenibilità del percorso intrapreso. Nonostante l'impatto delle operazioni straordinarie, la banca e le sue persone hanno mantenuto una chiara direzione sugli obiettivi strategici, portando avanti*

¹ Utile al netto di performance fees, ricavi da trading non ricorrenti e altre poste di natura straordinaria.

**COMUNICATO
STAMPA**

progetti di grande rilievo quali l'integrazione di Intermonte, il lancio dell'insurbanking con Alleanza e lo sviluppo delle piattaforme di intelligenza artificiale a supporto dei banker, che rappresentano pilastri fondamentali per la crescita futura dell'Istituto.

Più in generale, si percepisce una nuova energia all'interno della Banca, dopo aver definitivamente superato una fase caratterizzata da forte incertezza e inaugurato una stagione ricca di prospettive di crescita entusiasmanti. Riteniamo che questo sia il messaggio più significativo per tutti gli stakeholder — in primo luogo dipendenti, consulenti e clienti, ma anche istituzioni e mercati. In particolare, riteniamo essenziale rivolgere un segnale di grande attenzione ai nostri azionisti, attraverso una proposta di incremento costante della cedola e una gestione dei rischi e del business orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Abbiamo iniziato questo nuovo esercizio con il passo giusto e lo affrontiamo con fiducia e ambizione, consapevoli del contesto caratterizzato da crescenti incognite e volatilità, ma forti delle opportunità che ci consentono di rafforzare ulteriormente la distintività del nostro modello di business e del nostro percorso di sviluppo”.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2025

Banca Generali ha chiuso l'esercizio 2025 con un **utile netto consolidato** di **€445,8 milioni** (+3,4% a/a), il livello più elevato mai raggiunto nella sua storia. Le **masse gestite e amministrate per la clientela** hanno toccato un nuovo picco a €113,5 miliardi (+9,3% a/a) mentre la **raccolta netta** del periodo ha superato i €6,8 miliardi (+2,9% a/a).

Tali risultati sono ancora più significativi considerando il contesto particolarmente impegnativo dell'anno, segnato prima **dall'acquisizione di Intermonte** e, successivamente, dall'offerta pubblica di scambio avanzata da Mediobanca tra il 28 aprile ed il 21 agosto 2025, poi decaduta.

La solidità del risultato emerge anche dalla crescita dell'**utile netto ricorrente**, salito a **€362,5 milioni** (+6,8% a/a), un nuovo massimo storico, e in aumento ad un tasso doppio rispetto all'utile complessivo. I profitti ricorrenti rappresentano l'81% dell'utile netto consolidato (79% nel 2024), confermando il continuo **rafforzamento della sostenibilità finanziaria della Banca**.

La componente di **utile netto variabile** è stata pari a **€83,4 milioni** (rispetto ai €92 milioni del 2024) ed ha beneficiato di un recupero di imposte pari a €39,0 milioni in applicazione della sentenza n. 599 del 1° agosto 2025 della Corte di Giustizia Europea.

Esaminando le principali voci di conto economico, si segnala quanto segue:

Il **marginale di intermediazione** è salito a €1,03 miliardi (+2,0% a/a) trainato dall'aumento a doppia cifra delle **commissioni nette ricorrenti** (€530 milioni, +11,3% a/a) e dal positivo contributo del **marginale finanziario** (€355,5 milioni, +5,0% a/a) che hanno più che compensato il calo delle commissioni variabili (€114,8 milioni contro i €166,4 milioni dello scorso anno).

Nel dettaglio, il **marginale d'interesse** ha raggiunto i €325,0 milioni (+2,5% a/a) beneficiando della progressiva espansione dei depositi *retail* pur a fronte di rendimenti in discesa rispetto all'anno precedente, in linea con i tassi di mercato. A fine dicembre, gli attivi fruttiferi erano pari a €16,7 miliardi, di cui il 77% costituito da attivi finanziari con una predominante componente obbligazionaria con *duration* pari a 1,4 anni (da 1,3 anni di fine 2024) e *maturity* a 3,3 anni (da 3,6 anni di fine 2024) e per il 15% da crediti verso la clientela ampiamente collateralizzati.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**

Il **risultato della gestione finanziaria** ha messo a segno un netto balzo a €30,5 milioni (+41,8% a/a) beneficiando anche del contributo di Intermonte per €16,1 milioni legato alle attività di *global markets* e *sales & trading*.

Le **commissioni lorde ricorrenti** hanno registrato un incremento dell'8,6% a €1.130,9 milioni (di cui €31,2 milioni di Intermonte) evidenziando le seguenti dinamiche:

- le **commissioni di investimento** sono aumentate a €976,3 milioni (+7,2% a/a), sostenute sia dalla crescita delle commissioni di gestione (€921,5 milioni, +7,2% a/a) che delle commissioni di consulenza evoluta (€54,8 milioni, +7,5% a/a);
- le **altre commissioni ricorrenti (bancarie, di negoziazione e d'ingresso)** sono salite a €154,7 milioni (+18,6% a/a) beneficiando dei maggiori volumi di attività nella negoziazione e nei collocamenti di prodotti in amministrato, oltre che dell'apporto derivante dalle attività di *corporate advisory* e *client-driven trading* di Intermonte per €30,9 milioni.

Di contro, le **commissioni variabili** si sono attestate a €114,8 milioni (€166,4 milioni nel precedente esercizio), con una variazione su base annua legata al confronto sfavorevole con i livelli particolarmente elevati del 2024.

I **costi operativi** si sono attestati a €361,2 milioni (+22,9% a/a), includendo €38,3 milioni legati al cambio di perimetro e €13,5 milioni (€3,6 milioni nel 2024) di spese non ricorrenti principalmente legate a costi relativi all'OPS di Mediobanca, al lancio di progetti strategici e ad iniziative di efficientamento interno. La componente di costi operativi 'core', su basi omogenee, è stata pari a €288,6 milioni, mostrando una variazione più contenuta (+7,7% a/a) riconducibile principalmente all'accelerazione degli investimenti in ambito *IT* connessi all'implementazione dei progetti strategici relativi all'infrastruttura *IT*, alla piattaforma dati e all'intelligenza artificiale.

Gli indicatori di efficienza operativa si confermano su livelli di *best-practice* settoriale: l'incidenza dei **costi operativi sulle masse totali** si mantiene contenuta a 32 punti base (28 bps di fine 2024), mentre il **Cost/Income ratio**, rettificato per le componenti non ricorrenti, si è attestato al 39,0% o 36,8% escludendo l'impatto del consolidamento di Intermonte.

Nell'anno sono stati contabilizzati **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** per €105,3 milioni (-10,3% a/a), con una variazione che riflette principalmente l'effetto della riduzione degli stanziamenti destinati a fondi bancari e assicurativi e accantonamenti a fondi rischi in calo rispetto al valore *record* dello scorso anno.

A seguito della sentenza n. 599 del 1° agosto 2025 della Corte di Giustizia Europea, si è registrato il recupero di €39 milioni di **versamenti IRAP** riferiti ad esercizi precedenti al 2025 e minori imposte IRAP per €5,6 milioni riferite al presente esercizio.

Il **tax-rate ordinario** del periodo è stato pari al 23,6% (24,3% nel 2024) per la minore incidenza di componenti realizzate da giurisdizioni estere e per nuova normativa di cui sopra.

RISULTATI ECONOMICI DEL QUARTO TRIMESTRE 2025

Nel **quarto trimestre 2025**, l'**utile netto** ha raggiunto i **€131,2 milioni, in crescita del 41,7%** rispetto allo scorso esercizio. Il forte risultato ha beneficiato dell'incremento della **componente ricorrente** per **€88,7 milioni (+7,4% a/a)**, legata all'accelerazione dell'operatività dopo le limitazioni del periodo d'offerta. Al dato ha anche contribuito il già citato **recupero fiscale straordinario** pari

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**

a €39,0 milioni in applicazione della sentenza n. 599 del 1° agosto 2025 della Corte di Giustizia Europea.

Il **marginale di intermediazione** ha messo a segno una crescita del +7,8% attestandosi a €277,7 milioni, trainato dal significativo incremento delle **commissioni nette ricorrenti** a €142,0 milioni (+15,7% a/a), in scia all'aumento delle masse medie, e dal positivo contributo del margine finanziario a €92,7 milioni (+2,1% a/a). Le commissioni variabili sono risultate pari a €43,0 milioni, poco variare rispetto ai €44,2 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, supportate dalla favorevole evoluzione dei mercati nel trimestre.

I **costi operativi** sono ammontati a €108,7 milioni, includendo €12,0 milioni relativi al cambio di perimetro e €6,7 milioni di costi non ricorrenti. La componente 'core' su basi omogenee ha rappresentato €84,7 milioni (+5,9% a/a) con una crescita rispetto al trimestre precedente legata alla stagionalità tipica del periodo finale dell'anno.

Il **risultato pre-tasse** è stato pari a €156,9 milioni (+33,9% a/a) dopo aver speso accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette per €51,2 milioni rispetto ai €57,0 milioni dello scorso anno.

Il **tax-rate ordinario** del periodo è stato del 21,6%, stabile rispetto al 21,0% del quarto trimestre 2024 per l'incidenza simile di componenti realizzate da giurisdizioni estere.

PROPOSTA DI DIVIDENDO

Il CDA ha deliberato di presentare all'Assemblea degli Azionisti programmata, come da calendario finanziario, per il 16 aprile p.v. in prima convocazione la proposta di **distribuire dividendi per €338,9 milioni, pari a €2,90 per azione** (al lordo delle ritenute di legge) per ognuna delle 116.851.637 azioni emesse e corrispondenti ad un **pay-out totale del 76%** dell'utile consolidato dell'esercizio 2025.

La distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avverrà con le seguenti modalità:

- **€2,20 per azione con data di stacco il 18 maggio 2026**; *record date* 19 maggio 2026, data di pagamento 20 maggio 2026
- **€0,70 per azione con data di stacco il 15 febbraio 2027**; *record date* 16 febbraio 2027, data di pagamento 17 febbraio 2027

Al prezzo di chiusura del titolo Banca Generali del 4 febbraio 2026 di €58,1 per azione, il dividendo proposto (*accounting view*) configura un rendimento del 5,0%.

Si conferma inoltre che Banca Generali procederà al pagamento della seconda tranche del dividendo 2024 già deliberato e pari a €0,65 per azione con le seguenti modalità: data di stacco il 23 febbraio 2026; *record date* 24 febbraio 2026; data di pagamento 25 febbraio 2026.

COEFFICIENTI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2025

Al 31 dicembre 2025, il **CET1 ratio** di Banca Generali si è attestato al 17,1% e il **Total Capital ratio (TCR)** al 18,9%, inclusivi della proposta di **distribuzione degli utili** sopra descritta. Entrambi i coefficienti patrimoniali risultano su livelli ampiamente superiori ai requisiti minimi fissati per il

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations
Michele Seghizzi
Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations
Giuliana Pagliari
Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**

Gruppo da Banca d'Italia (CET1 ratio all'8,7% e Total Capital Ratio al 13,2%) nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale SREP per il 2026.

I coefficienti includono alcuni elementi straordinari quali: l'impatto negativo della nuova normativa CRR3 in vigore da inizio 2025 (~3,8 p.p.), l'integrazione di Intermonte (~2,1 p.p.) e l'assorbimento annuale legato alla variazione del rischio operativo (~1,6 p.p.) dato il forte incremento del margine d'intermediazione nell'ultimo anno, parzialmente controbilanciati da alcuni elementi positivi, tra cui l'utile netto trattenuto dopo aver stimato un *pay-out* del 76% dell'utile totale.

Si precisa inoltre che il patrimonio netto contabile della Banca è risultato pari a €1.581,4 milioni, in aumento di €121,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, e ha registrato l'iscrizione di una riserva negativa di €7,3 milioni per effetto della rilevazione del contributo straordinario volontario introdotto dalla Legge di Bilancio 2026, pari al 27,5% della riserva non distribuibile ex art. 26 decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104.

Il **Leverage ratio** della Banca si è attestato al 5,6%, su livelli quasi doppi rispetto al minimo regolamentare del 3%.

Infine, gli indicatori di liquidità della banca a fine dicembre si sono mantenuti su livelli di assoluta eccellenza, pari al 337% (332% a fine 2024) per l'**LCR-Liquidity Coverage ratio** e al 245% (233% a fine 2024) per il **NSFR-Net Stable Funding ratio**, ampiamente superiori ai requisiti regolamentari di 100%.

RISULTATI COMMERCIALI AL 31 DICEMBRE 2025

Al 31 dicembre 2025, le **Masse totali gestite e amministrate per conto dei clienti** di Banca Generali hanno raggiunto il **nuovo massimo storico di €113,5 miliardi** (+9,3% a/a). Al risultato hanno contribuito i solidi volumi di raccolta netta realizzati (€6,8 miliardi) ed un contesto di mercati finanziari azionari e obbligazionari globali favorevoli.

Nello specifico, gli **Assets under Investment** hanno toccato i €75,6 miliardi (+7,8% a/a) favoriti dalla crescente domanda di prodotti di investimento e servizi di consulenza da parte dei clienti.

Le soluzioni gestite sono cresciute del +7,5% a €52,6 miliardi trainate dai prodotti gestiti internamente dalla Banca, tra cui i **contenitori finanziari** (€14,5 miliardi, +13,6% a/a) e i **fondi di casa** (€13,2 miliardi, +10,6% a/a). Le masse in prodotti assicurativi nel complesso hanno segnato una ripresa a €28,1 miliardi (+4,1% a/a) per le loro caratteristiche di protezione e stabilizzazione del portafoglio. Infine, è continuato il progresso degli attivi in consulenza evoluta '*AUC & Banking*', che a fine anno sono stati pari a €7,3 miliardi (+15,3% a/a).

Gli **Altri Attivi** si sono attestati a €37,9 miliardi, in rialzo del 12,5% nell'anno. A supportare il risultato è stato principalmente il balzo dei Conti Amministrati non legati a Consulenza Evoluta (€26,0 miliardi, +15,9% a/a). Positivi anche i Conti Correnti, saliti a €11,9 miliardi (+5,6% a/a) grazie ai nuovi clienti acquisiti e alle scadenze di titoli della clientela esistente.

Le **Masse in Consulenza Evoluta** a fine dicembre sono risultate pari a €12,0 miliardi (+11,1% a/a), corrispondenti ad un'incidenza sulle masse totali del 10,6% (rispetto al 10,4% di fine 2024).

Le masse di **BGFML** sono salite a €25,3 miliardi (+8,7%), sostenute in particolare dall'incremento della componente *retail* (€13,2 miliardi, +10,6%).

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**

Infine, le **masse ESG** sono aumentate a €21,5 miliardi pari al 40,8% delle soluzioni gestite al 31 dicembre 2025 (-1,8 punti percentuali da inizio anno).

La **raccolta netta totale** del 2025 è stata pari a €6,8 miliardi, superiore all'obiettivo di €6,0 miliardi comunicato per l'anno ed in crescita del 2,9% rispetto al 2024. Pur avendo risentito per diversi mesi degli effetti dell'offerta pubblica di scambio, i risultati commerciali sono rimasti solidi e hanno registrato una forte accelerazione nel quarto trimestre (€2,4 miliardi), raggiungendo un risultato positivo sia sul fronte dei volumi che del mix di prodotto.

Infatti, i **flussi negli Assets under Investment** sono aumentati a €4,0 miliardi nel periodo (+3,3% a/a), attestandosi al 58% della raccolta netta totale dell'anno, grazie alla ripresa della domanda di soluzioni di investimento da parte della clientela.

RISULTATI COMMERCIALI A GENNAIO 2026

Nel mese di gennaio, Banca Generali ha realizzato una **raccolta netta** pari a €451 milioni, in crescita del +16% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno. Il dato è particolarmente positivo sul fronte dei volumi considerata la stagionalità legata all'avvio d'anno.

I **flussi negli Asset under Investment** si sono attestati a €62 milioni (€153 milioni nel gennaio 2025) grazie al positivo risultato dei fondi *retail* di casa per €98 milioni (+44% a/a) e delle polizze tradizionali (€40 milioni, +33% a/a) che hanno più che bilanciato deflussi dalle soluzioni contenitore per €64 milioni nel mese. Al dato ha inoltre contribuito la consulenza evoluta su *AUC & banking* per €14 milioni.

Gli **altri attivi** hanno fatto registrare flussi per €389 milioni (€236 milioni lo scorso gennaio) con una composizione bilanciata tra conti correnti ed amministrati.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2026 si apre in un quadro macroeconomico complessivamente favorevole, caratterizzato da una crescita globale attesa intorno al 3% e da un'inflazione che, in Eurozona, si mantiene stabilmente su livelli prossimi al 2%. Il persistere, tuttavia, di incertezze a livello geopolitico su più fronti potrebbero influenzare il *sentiment* e la volatilità dei mercati.

All'interno di questo scenario, caratterizzato da opportunità ma anche da variabili in evoluzione, la Banca conferma la sua vocazione alla crescita dimensionale puntando a realizzare una **raccolta netta complessiva >€6,5 miliardi nell'anno** trainata dalla crescita strutturale della domanda di consulenza finanziaria da parte della clientela *private* e supportata da un rinnovato impulso dell'attività di reclutamento dopo il rallentamento indotto da fattori esogeni nel 2025.

Banca Generali si attende che - in assenza di significative correzioni dei mercati finanziari - la **raccolta netta sarà costituita per >€4,0 miliardi da 'Assets under Investments' (prodotti gestiti e consulenza su AUC & Banking)**, in crescita rispetto al precedente esercizio.

In termini di **crescita reddituale**, Banca Generali si attende per il 2026 di realizzare un **margin e d'interesse** nell'intorno dei €330-340 milioni e di mantenere un **management fee margin** medio nell'intorno dei 140-142 punti base. Resta confermata l'indicazione di **costi operativi 'core'** in crescita nel *range* 6-8%.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**

A partire dal 2026 è inoltre atteso un contributo iniziale dai progetti Intermonte e *Insurbanking*, i due principali progetti strategici, presentati nel novembre 2025, che contribuiranno in maniera determinante a rafforzare il percorso di crescita futuro di Banca Generali.

Sul fronte dell'integrazione di **Intermonte**, negli ultimi mesi del 2025 sono state **avviate le prime iniziative sinergiche** che hanno già prodotto riscontri positivi, rafforzando così la fiducia nel raggiungimento degli obiettivi comunicati alla comunità finanziaria. Si stima che, grazie alla piena realizzazione di tutte le sinergie previste, Intermonte possa generare **ricavi aggiuntivi compresi nel range €10-15 milioni nel 2026**, su un totale di €38-48 milioni previsti al 2030, di fatto raddoppiando i ricavi rispetto ai valori di fine 2024 nell'arco dei cinque anni.

Con riferimento all'*Insurbanking*, la collaborazione con la rete di Alleanza ha preso ufficialmente il via il 9 ottobre 2025 dando origine ad un nuovo motore di crescita Banca Generali. La prima fase del progetto è stata incentrata sull'avvio del *business* assicurativo con il lancio di 'Stile Unico' e sta già mostrando risultati positivi in termini di volumi e *commitment* dei professionisti. Nel corso del 2026 entrerà nel vivo anche il *business* bancario, che a fine 2025 era stato rilasciato in fase di test su 100 agenti della rete di Alleanza e che sarà successivamente esteso al resto dei 2,700 Private Advisors entro fine anno.

Sulla base dei primi promettenti risultati, Banca Generali conferma che, dalla *partnership*, si attende di generare **€40-50 milioni di ricavi netti entro il 2030** grazie a €7,0-€8,5 miliardi di volumi di attività, equivalenti al 5-7% della ricchezza stimata dei clienti di Alleanza detenuta presso terze istituzioni.

* * *

In allegato:

1. Banca Generali - Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2025
2. Banca Generali - Conto Economico consolidato del quarto trimestre 2025
3. Banca Generali - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025
4. Totale masse al 31 dicembre 2025
5. Raccolta netta al 31 gennaio 2026

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Tommaso Di Russo) dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Tommaso Di Russo (CFO di Banca Generali)

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
**1) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE
2025**

m/€	12M 2024	12M 2025	Var.%
Margine di Interesse	317,1	325,0	2,5%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	21,5	30,5	41,8%
Margine Finanziario	338,6	355,5	5,0%
Commissioni attive ricorrenti	1041,2	1.130,9	8,6%
Commissioni passive	-565,1	-600,9	6,3%
Commissioni Nette ricorrenti	476,1	530,0	11,3%
Commissioni attive non ricorrenti	166,4	114,8	-31,0%
Commissioni Nette	642,5	644,8	0,4%
Margine di Intermediazione	981,1	1000,3	2,0%
Costo del personale	-135,0	-164,5	21,9%
Altre spese amministrative	-131,8	-158,8	20,5%
Ammortamenti	-42,1	-48,3	14,5%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	14,9	10,3	-30,7%
Costi Operativi	-294,0	-361,2	22,9%
Risultato Operativo	687,1	639,1	-7,0%
Riprese (rettifiche) di valore	1,8	-3,8	n.a.
Accantonamenti netti fondi rischi	-105,8	-95,8	-9,5%
Contributi a fondi bancari ed assicurativi	-12,6	-3,2	-74,3%
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al P.N.	-0,8	-2,4	n.a.
Recupero di imposta straordinario	0,0	39,0	n.a.
Utile ante Imposte	569,8	572,8	0,5%
Imposte dirette sul reddito	-138,5	-126,1	-9,0%
Utile di pertinenza di terzi	0,0	-0,9	n.a.
Utile Netto	431,2	445,8	3,4%
Cost/income ratio	30,0%	36,1%	6,1 p.p.
EBITDA	729,3	687,4	-5,7%
Tax rate	24,3%	23,6%	-0,7 p.p.

CONTATTI:
www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
**2) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL QUARTO
TRIMESTRE 2025**

m/€	4Q 2024	4Q 2025	Var.%
Margine di Interesse	79,8	82,2	3,1%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	11,0	10,4	-5,0%
Margine Finanziario	90,8	92,7	2,1%
Commissioni attive ricorrenti	269,2	298,1	10,8%
Commissioni passive	-146,4	-156,1	6,6%
Commissioni Nette ricorrenti	122,8	142,0	15,7%
Commissioni attive non ricorrenti	44,2	43,0	-2,6%
Commissioni Nette	167,0	185,0	10,8%
Margine di Intermediazione	257,7	277,7	7,8%
Costo del personale	-35,0	-43,6	24,4%
Altre spese amministrative	-44,0	-54,8	24,6%
Ammortamenti	-11,7	-14,1	20,8%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	7,2	3,9	-46,2%
Costi Operativi	-83,5	-108,7	30,1%
Risultato Operativo	174,2	169,1	-3,0%
Riprese (rettifiche) di valore	0,9	0,8	n.a.
Accantonamenti netti fondi rischi	-54,9	-48,7	-11,3%
Contributi a fondi bancari ed assicurativi	-2,4	-1,6	-34,8%
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al P.N.	-0,7	-1,8	n.a.
Recupero di imposta straordinario	0,0	39,0	n.a.
Utile ante Imposte	117,2	156,9	33,9%
Imposte dirette sul reddito	-24,6	-25,5	3,7%
Utile di pertinenza di terzi	0,0	-0,2	n.a.
Utile Netto	92,6	131,2	41,7%
Cost/income ratio	32,4%	39,1%	6,7 p.p.
EBITDA	185,9	183,2	-1,5%
Tax rate	21,0%	21,6%	-0,6 p.p.

CONTATTI:
www.bancagenerali.com

Media Relations
Michele Seghizzi
Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations
Giuliana Pagliari
Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
**3) BANCA GENERALI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
AL 31 DICEMBRE 2025**

m/€				
Attivo	31/12/2024	31/12/2025	Variaz.	Variaz. %
Attività finanziarie al Fair value a conto economico	512,2	649,8	137,6	26,9%
Attività finanziarie valutate al Fair value a OCI	1,521,9	3,545,8	2,023,9	133,0%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13,678,8	12,896,1	-782,7	-5,7%
<i>Crediti verso banche</i>	3,775,7	3,702,4	-73,3	-1,9%
<i>Crediti verso clientela</i>	9,903,1	9,193,7	-709,4	-7,2%
Derivati di copertura	131,2	153,5	22,2	17,0%
Partecipazioni	3,0	0,6	-2,3	-79,1%
Attività materiali e immateriali	284,9	364,6	79,6	27,9%
Attività fiscali	122,9	186,6	63,8	51,9%
Altre attività	566,8	657,5	90,6	16,0%
Attività in corso di dismissione	0,2	1,5	1,3	n.a.
Totale attivo	16,822,0	18,456,0	1,634,0	9,7%
Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2025	Variaz.	Variaz. %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14,521,3	15,922,7	1,401,4	9,7%
<i>a) Debiti verso banche</i>	356,4	310,3	-46,1	-12,9%
<i>b) Debiti verso clientela</i>	14,164,8	15,612,4	1,447,6	10,2%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	177,1	294,0	116,9	66,0%
Passività fiscali	18,3	13,8	-4,4	-24,3%
Altre passività	301,1	305,0	3,9	1,3%
Fondi a destinazione specifica	344,4	339,2	-5,2	-1,5%
Riserve da valutazione	8,4	1,9	-6,5	-77,5%
Strumenti di capitale	100,0	105,0	5,0	5,0%
Riserve	838,4	945,0	106,6	12,7%
Sovrapprezzi di emissione	52,4	52,5	0,1	0,1%
Capitale	116,9	116,9	0,0	0,0%
Azioni proprie (-)	-87,3	-96,2	-8,9	10,2%
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,0	10,5	10,5	n.a.
Utile di periodo	431,2	445,8	14,6	3,4%
Totale passivo e patrimonio netto	16,822,0	18,456,0	1,634,0	9,7%

CONTATTI:
www.bancagenerali.com

Media Relations
Michele Seghizzi
Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations
Giuliana Pagliari
Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
4) TOTALE MASSE AL 31 DICEMBRE 2025

<i>m/€</i>	<u>Dicembre 2024</u>	<u>Dicembre 2025</u>	<u>Var ass.ta</u>	<u>Var.</u>
Assets under Investment	70.170	75.615	5.445	7,8%
Soluzioni Gestite	48.956	52.649	3.693	7,5%
Fondi Comuni e SICAVs	24.182	25.810	1.628	6,7%
<i>di cui di casa</i>	11.925	13.192	1.267	10,6%
<i>di cui di terzi</i>	12.257	12.618	361	2,9%
Contenitori Finanziari	12.728	14.463	1.735	13,6%
Contenitori Assicurativi	12.046	12.376	330	2,7%
Assicurazioni Tradizionali	14.914	15.701	787	5,3%
AUC & Banking in Consulenza	6.300	7.265	965	15,3%
Altri Attivi	33.656	37.857	4.201	12,5%
Conti Amministrati	22.411	25.986	3.575	15,9%
Conti Correnti	11.245	11.871	626	5,6%
Masse Totali	103.826	113.472	9.646	9,3%

<i>m/€</i>	<u>Settembre 2025</u>	<u>Dicembre 2025</u>	<u>Var ass.ta</u>	<u>Var.</u>
Assets under Investment	73.237	75.615	2.378	3,2%
Soluzioni Gestite	50.636	52.649	2.013	4,0%
Fondi Comuni e SICAVs	25.052	25.810	758	3,0%
<i>di cui di casa</i>	12.473	13.192	718	5,8%
<i>di cui di terzi</i>	12.578	12.618	40	0,3%
Contenitori Finanziari	13.380	14.463	1.083	8,1%
Contenitori Assicurativi	12.205	12.376	171	1,4%
Assicurazioni Tradizionali	15.768	15.701	-66	-0,4%
AUC & Banking in Consulenza	6.833	7.265	432	6,3%
Altri Attivi	36.891	37.857	965	2,6%
Conti Amministrati	25.307	25.986	679	2,7%
Conti Correnti	11.585	11.871	286	2,5%
Masse Totali	110.128	113.472	3.344	3,0%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations
Michele Seghizzi
Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations
Giuliana Pagliari
Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
5) RACCOLTA NETTA – GENNAIO 2026

<i>Millioni di Euro</i>	Gennaio 2025	Gennaio 2026	YTD 2025	YTD 2026
Assets under Investment	153	62	153	62
Soluzioni Gestite	124	8	124	8
Fondi Comuni e SICAVs	53	72	53	72
<i>di cui di casa</i>	68	98	68	98
<i>di cui di terzi</i>	-15	-26	-15	-26
Contenitori Finanziari	90	-51	90	-51
Contenitori Assicurativi	-19	-13	-19	-13
Assicurazioni Tradizionali	30	40	30	40
AUC & Banking in Consulenza	-1	14	-1	14
Altri Attivi	236	389	236	389
Conti Amministrati	358	171	358	171
Liquidità	-122	218	-122	218
Totale Raccolta Netta	389	451	389	451

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel. +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it